



TEATROROSSOSIMONA

AL POSTO SBAGLIATO

STORIE DI BAMBINI VITTIME DI MAFIA

Liberamente tratto dal libro omonimo di BRUNO PALERMO

con **FRANCESCO PUPA**

Adattamento drammaturgico e regia
FRANCESCO PUPA

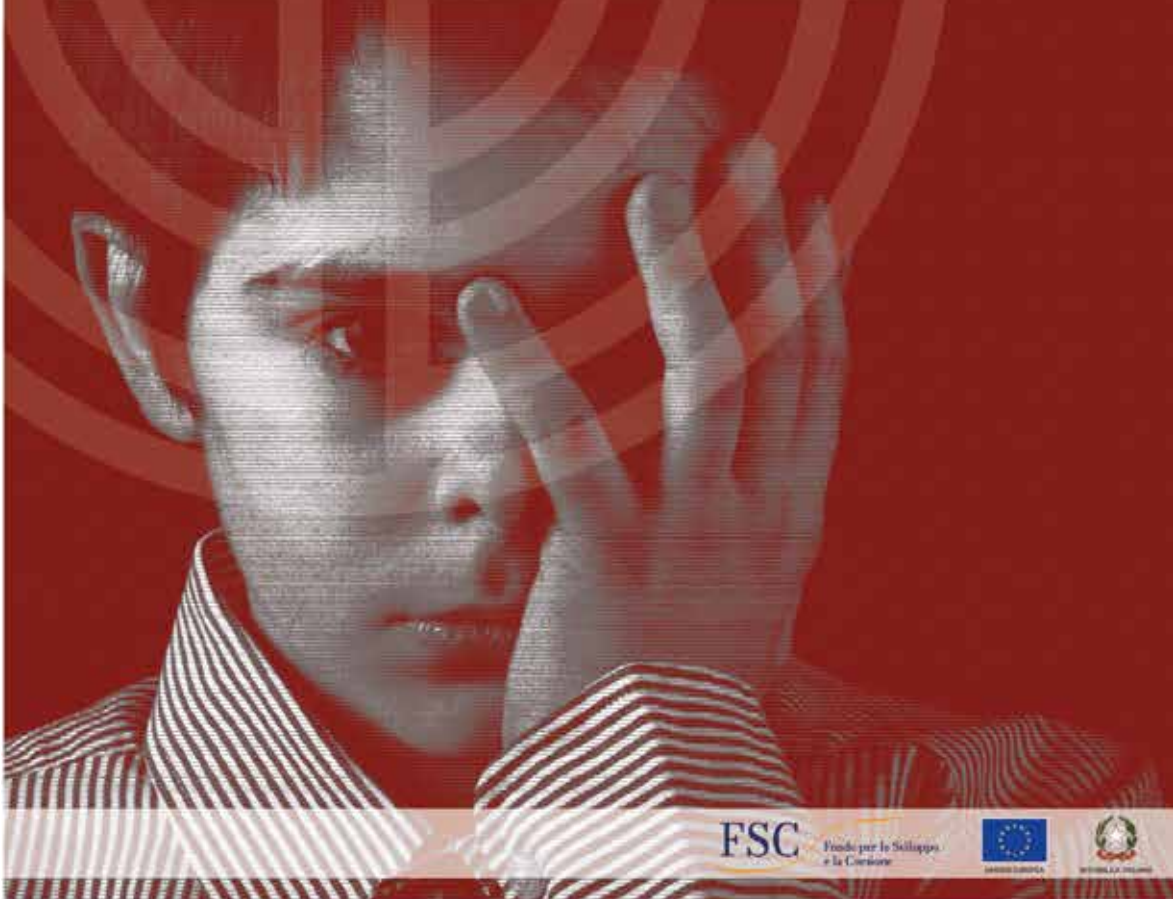


photo: Franco Bertoni / Contrasto

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione





ph: Caterina Cozza

AL POSTO SBAGLIATO

STORIE DI BAMBINI VITTIME DI MAFIA

Una sigaretta accesa, un uomo di spalle, una nube di fumo. Un libro che si apre, un racconto che inizia come una fiaba "C'erano una volta tre fratelli...", la leggenda di tre cavalieri spagnoli, falsi miti e giuramenti d'onore che si rincorrono. Una mafia che ha sempre fatto proclami per il rispetto di donne e bambini, ma proclami e promesse mai mantenute. Le mafie hanno sempre ucciso i bambini.

Un racconto che va dagli inizi delle mafie ai giorni nostri, storie di bambini a cui sono stati interrotti i propri sogni, storie di bambini che hanno cambiato la storia dell'Italia. Intrecci con avvenimenti storici e canti popolari.

A raccontare sono il cliente di un negozio, il padre di una vittima, un prete, dei pentiti, un aedo, la lettera di un bambino, un magistrato. Le storie man mano prendono vita da un personaggio all'altro. A fare da collante una famosa agenda rossa, con il supporto di musiche, suoni e una scenografia fatta da cubi in continua trasformazione: un bancone di un negozio, un pulpito, delle montagne, una croce, una porta

di Bruno Palermo
con Francesco Pupa
adattamento e regia Francesco Pupa
scenografia e disegno luci Angelo Gallo - Teatro della Libellula
direzione tecnica Jacopo Andrea Caruso
aiuto regia Stefania scola
tecnico di palcoscenico Francesco Franco
collaborazione artistica Francesco Aiello
addetto stampa Franca Ferrami
direzione di produzione Lindo Nudo
produzione Teatro Rossosimona

di calcetto, un pozzo.

Un viaggio che ci racconta le storie dei bambini e delle bambine, ma anche la storia e l'evoluzione delle mafie, un viaggio forte, che si conclude al binario della legalità. Al posto sbagliato ci sono e ci saranno sempre assassini e mafiosi.

La mafia non è affatto invincibile; è un fatto umano, e come tutti i fatti umani ha avuto un inizio e avrà anche una fine.

Giovanni Falcone

Note di regia

Hai letto il libro di Bruno Palermo?

Questa frase, sentita dal Maestro Lindo Nudo ha dato vita allo spettacolo di cui è produttore e direttore artistico.

Il libro di Bruno Palermo nasce nella città di Crotona dalla storia di Dodò, Domenico Gabriele. Vivere da vicino la tragedia dell'uccisione di un bambino, porta a leggere e ascoltare con amarezza ogni articolo e servizio televisivo in cui sia detta la frase "Al posto e al momento sbagliato". Per questo motivo, l'autore ha messo insieme storie note e non e ne ha fatto un libro. La vividezza delle immagini suscitate dalla lettura di omicidi crudeli, non permette di leggere il libro tutto d'un fiato. Solo dopo essere arrivato alla fine, tra pause di riflessione e momenti di profondo sgomento, è scattato qualcosa. Dovevo farne uno spettacolo.

Così, dopo aver incontrato l'autore, è iniziato un percorso di incontri nelle scuole e nei campi di Libera. La mafia, però, richiede uno studio approfondito. Decine e decine di libri per estrapolare giuramenti, tradizioni e falsi miti, tutti presenti nello spettacolo. Le interviste a Falcone, Gratteri e tanti altri protagonisti indi-

scussi della lotta alle mafie hanno costellato le ricerche.

Ispirato dai libri letti, dai servizi visti, dalle informazioni recepite con qualunque mezzo, non restava che trovare un personaggio guida. Un uomo con una camicia azzurra e un pantalone elegante d'altri tempi, capelli tirati all'indietro con la brillantina. Una sigaretta accesa. È lui che si tormenta nell'indecisione: parlare o rimanere in silenzio? Poi la risposta: parlare.

Racconta le storie di vari personaggi, tutti uniti dalla famosa agenda rossa, perduta e mai ritrovata. Dodici cubi e uno spazio in continua evoluzione, si fanno protagonisti di un simbolismo chiaro e non didascalico.

Storie crude, morti tragiche, la mafia non ha codici d'onore, non ci sono ostacoli. Se c'è da conquistare potere e denaro non ci sono bambine, bambini, donne e uomini.

Parlare di mafia è un dovere e questo spettacolo nasce dalla necessità di raccontare la storia delle vittime. Raccontare, anche nelle scuole, ciò che è accaduto e che accade permette ad ognuno di aprirsi ad una nuova consapevolezza: solo con l'arma della conoscenza si può combattere. Insegnare ai più giovani rispetto, senso civico e soprattutto umanità è necessario per crescere gli adulti del domani.

Francesco Pupa





Francesco Pupa

Francesco Pupa (29/06/1986) è un attore, regista e autore crotonese. Si forma presso il Teatro Stabile di Calabria, entra a far parte della compagnia nel 2008 e vi rimane fino al 2013. Oggi collabora con diverse compagnie calabresi: Teatro dell'Acquario, Libero Teatro, Attorincorso, Teatro della Maruca e Teatro Rossosimona. Quest'ultimo, in particolare, è anche produttore dei suoi monologhi di teatro civile "Progresso ... Regresso..." e "Al posto sbagliato - Storie di bambini vittime di mafia". Ha collaborato anche con il Centro Sperimentale di Cinematografia con un progetto teatrale "Pericle, Principe di Tiro" di cui è il protagonista e con un cortometraggio "Il nostro sangue" regia di Gino Palumbo dove veste i panni del co-protagonista Peppino.

Per il cinema è stato anche dialect coach e dialogue coach della serie televisiva "Trust" prodotta da Fox.

Bruno Palermo

Bruno Palermo, giornalista professionista e scrittore, è nato a Crotona nel 1969.

Dopo essersi diplomato all'ITIS Guido Donegani, si laurea in Lingue e Letterature straniere moderne presso l'Università della Calabria. Nel frattempo, inizia a collaborare con Il Quotidiano della Calabria. È collaboratore per Sky Sport e Tuttosport ed ha fondato il giornale online CrotonaNews. Bruno Palermo è un volontario di Libera, l'associazione fondata da Don Luigi Ciotti, e fa parte del coordinamento di Crotona per il quale si occupa di formazione e memoria.

Membro dell'Associazione Dodò Gabriele ha scritto il libro "Al posto sbagliato - Storie di bambini vittime di mafia", edito da Rubbettino, con la prefazione di Don Ciotti.

Ha anche scritto libri a carattere sportivo come "Esce Galardo entra nessuno" e "Nuotando verso il futuro". Inoltre, ha scritto il capitolo "Il Premio in tempi recenti" nel volume "Il Premio Crotona (1952-1963)", edito da Città del Sole.

È autore del video documentario "Altri Sud" con immagini vere di sbarchi di migranti sulle coste della Calabria dal 1999 al 2003.

Teatro Rossosimona

La compagnia TEATRO ROSSOSIMONA nasce nell'estate del 1998 fondata da un gruppo di attrici e attori impegnati in un laboratorio permanente sull'arte della recitazione. Il gruppo è diretto da Lindo Nudo, attore, regista e autore che ha partecipato alle più importanti iniziative teatrali calabresi degli ultimi trent'anni. Rinnovamento della scena, sperimentazione di tecniche e stili, ricambio generazionale, sono gli elementi che caratterizzano il percorso artistico di Teatro Rossosimona.

Nel 2001 la compagnia ha vinto l'ottava edizione del Premio Scenario con lo spettacolo "È il momento dell'amore".

Dal 2003 la compagnia è riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Impresa di produzione teatrale (ART. 14 comma 3 Decreto 27 Febbraio 2003).

Dal 2004 la compagnia è riconosciuta dalla Regione Calabria come Impresa di produzione teatrale (Legge N° 3/ 2004).

Nell'estate 2023 ha tagliato il significativo traguardo dei 25 anni di attività professionale continuativa.



Al Teatro Rossosimona, nuove repliche di "Al posto sbagliato – storie di bambini vittime di mafia"

Di Redazione - 19 Marzo 2023



Francesco Pupa

Mentre si avvicina il 21 marzo – Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riconosciuta dallo Stato nel 2017 – la compagnia Teatro Rossosimona si appresta a portare sulla scena una nuova replica di **"Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia"**, spettacolo di teatro civile interpretato e diretto da **Francesco Pupa** tratto dal libro omonimo di **Bruno Palermo**, nel cartellone del Tirreno Festival **domani, lunedì 20 marzo, alle 17** al Teatro Gulliver di Rende.

Grazie alla condivisione con Libera, l’associazione fondata da don Luigi Ciotti, lo spettacolo è reduce dai successi ottenuti al Teatro Villa di Belvedere di Mirano (VE) il 14 e 15 marzo scorsi, su invito del Presidio Miranese, e al Teatro comunale di Rio Saliceto (RE) lo scorso 16 marzo, per volontà dell’amministrazione comunale che, insieme allo spettacolo, ha previsto un dibattito alla presenza di Bruno Palermo e di Margherita Asta, familiare delle vittime della strage di Pizzolungo.

La replica rendese del 20 marzo sarà seguita da altre tre messe in scena, il 22, 23 e 24 marzo a Strongoli superiore (Kr), sempre nell’ambito del Tirreno Festival diretto da Alfredo De Luca.

La pièce attinge ad una raccolta documentata di tragici fatti di cronaca nei quali a cadere, per calcolo o per sbaglio, ci sono giovani innocenti, smentendo il luogo comune che la mafia non uccide donne e bambini. Uno spettacolo portatore di una dolorosa riflessione che grazie al linguaggio teatrale diventa collettiva e universale.

Gli eventi riportati sono finanziati con risorse PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02 erogate ad esito dell’Avviso "Programmi di Produzione Teatrale – Annualità 2023" dalla Regione Calabria – Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità – Settore Cultura.



“AL POSTO SBAGLIATO” A RENDE

👤 Redazione 🕒 2 giorni fa 📁 Cultura e Spettacolo 👁 455 Visualizzazioni

Mentre si avvicina il 21 marzo – Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, riconosciuta dallo Stato nel 2017 – la compagnia Teatro Rossosimona si appresta a portare sulla scena una nuova replica di “Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia”, spettacolo di teatro civile interpretato e diretto da Francesco Pupa tratto dal libro omonimo di Bruno Palermo, nel cartellone del Tirreno Festival .

Grazie alla condivisione con Libera, l’associazione fondata da don Luigi Ciotti, lo spettacolo è reduce dai successi ottenuti al Teatro Villa di Belvedere di Mirano (VE) il 14 e 15 marzo scorsi, su invito del Presidio Miranese, e al Teatro comunale di Rio Saliceto (RE) lo scorso 16 marzo, per volontà dell’amministrazione comunale che, insieme allo spettacolo, ha previsto un dibattito alla presenza di Bruno Palermo e di Margherita Asta, familiare delle vittime della strage di Pizzolungo.

La replica rendese del 20 marzo sarà seguita da altre tre messe in scena, il 22, 23 e 24 marzo a Strongoli superiore (Kr), sempre nell’ambito del Tirreno Festival diretto da Alfredo De Luca.

La pièce attinge ad una raccolta documentata di tragici fatti di cronaca nei quali a cadere, per calcolo o per sbaglio, ci sono giovani innocenti, smentendo il luogo comune che la mafia non uccide donne e bambini. Uno spettacolo portatore di una dolorosa riflessione che grazie al linguaggio teatrale diventa collettiva e universale.

Gli eventi riportati sono finanziati con risorse PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02 erogate ad esito dell’Avviso “Programmi di Produzione Teatrale – Annualità 2023” dalla Regione Calabria – Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità – Settore Cultura.

Teatro Rossosimona, a San Fili il teatro civile di “Al posto sbagliato – storie di bambini vittime di mafia”

Lo spettacolo è liberamente tratto dal libro omonimo di Bruno Palermo: appuntamento domenica e lunedì 20 e 21 novembre

Redazione - 17 Novembre 2022 17:47



Proseguono gli appuntamenti della rassegna “**Tutti a teatro – Viaggio nei generi teatrali**” che vede la direzione artistica di **Lindo Nudo**, fondatore della compagnia Teatro Rossosimona, in condivisione con l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Linda Cribari.

Domenica **20 novembre** alle **18** e lunedì **21 novembre** alle **10** al **Teatro Gambaro di San Fili**, l'appuntamento è con il teatro civile di “**Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia**”, liberamente tratto dal libro omonimo di **Bruno Palermo**.

Uno spettacolo che non lascia indifferenti, diretto e interpretato da **Francesco Pupa**, autore anche dell'adattamento drammaturgico, portatore di una dolorosa riflessione che grazie al linguaggio teatrale diventa collettiva e universale.

Una pièce che attinge ad una raccolta documentata di tragici fatti di cronaca nei quali a cadere, per calcolo o per sbaglio, ci sono giovani innocenti, smentendo il luogo comune che la mafia non uccide donne e bambini.

Il teatro quindi come denuncia sociale, come momento di riflessione su vicende che non possono essere ignorate. Una forma espressiva della scena contemporanea che la compagnia Teatro Rossosimona ha fatto propria fin dagli esordi, pur in un percorso artistico vario ma improntato alla qualità e alla ricerca.

Lo spettacolo vede la condivisione del Presidio Libera di Cosenza "Sergio Cosmai" e sarà in replica a Carolei il 22 novembre alle 9 nel corso della Giornata contro le mafie e la mafiosità organizzata dall'IC Carolei Dipignano Valentini.

Teatro Rossosimona è compagnia riconosciuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali come Impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione dal 2003 e nel 2004 ha ottenuto il riconoscimento della Regione Calabria come compagnia professionale (L.R. n. 19/2017).



Mi piace

Gazzetta del Sud

Domenica la replica della pièce "Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia"

In scena la compagnia teatrale Rossosimona

La kermesse rientra nell'ambito del festival Euromediterraneo

Sarà l'anfiteatro "Costantino Belluscio" ad ospitare, domenica alle 21, una nuova replica dello spettacolo "Al posto sbagliato. Storie di bambini vittime di mafia" nell'ambito del programma dell'Altomonte Festival Euromediterraneo 2022.

La pièce, liberamente ispirata al libro omonimo di Bruno Palermo, è diretta e interpretata da Francesco Pupa, che ne ha curato anche l'adattamento drammaturgico insieme all'autore.

Si tratta di una produzione di Teatro Rossosimona che non la-

scia indifferenti e può essere considerata a pieno titolo un esempio riuscito di teatro di impegno civile, com'è nella cifra stilistica della compagnia diretta da Lindo Nudo.

Un lavoro basato su di una raccolta documentata di tragici fatti di cronaca nei quali a cadere, per calcolo o per sbaglio, ci sono giovani innocenti, smentendo il luogo comune che la mafia non uccide donne e bambini.

Un'opera rappresentata in molte occasioni davanti ad un pubblico giovane che ha raccolto il consenso di Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti a contrasto della corruzione e della cultura delle mafie, e che dopo le rappre-



Lindo Nudo Dirige la compagnia teatrale Rossosimona

sentazioni dell'anno scorso - al Palacultura di Rende il 26 luglio e il 3 settembre al raduno nazionale dei giovani al camping Sovereto di Isola Capo Rizzuto - è stata messa in scena quest'anno a Cosenza il 21 marzo, in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno, con la condivisione del Presidio Libera di Cosenza Area Urbana "Sergio Cosmai" e sarà a fine ottobre alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Martedì 23 agosto alle 21.30 lo spettacolo verrà invece messo in scena a Celico, presso il parco comunale "Roberta Lanzino", nell'ambito del Festival dell'Effimero 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCHEMA TECNICA LUCI

Referente tecnico	• 4 Sagomatori zoom 25/50
Jacopo Andrea Caruso	• 3 pc DTS scena led 200 full color
+39 3499782873	• 2 pc 2000
Jacopoacaruso16194@gmail.com	• 10 pc 1000
	• 1 lucciola

SCHEMA TECNICA RIEPILOGATIVA

TITOLO	AL POSTO SBAGLIATO STORIE DI BAMBINI VITTIME DI MAFIA
ADATTAMENTO E REGIA	Francesco Pupa
AUTORE	Bruno Palermo
INTERPRETI	Francesco Pupa
DURATA	58 minuti
SPAZIO SCENICO MINIMO	8x7
TEMPO DI MONTAGGIO	4 ore
DIRITTI SIAE	testo Bruno Palermo
CONSOLLE LUCI	Jacopo Andrea Caruso
PRODUZIONE	Teatro Rossosimona
DIRETTORE DI PRODUZIONE	Lindo Nudo
CACHET (senza scheda tecnica)	
Cachet (comprensivo di scheda tecnica)	



Associazione Culturale TEATRO ROSSOSIMONA

Sede legale : Via G. Rossini n° 2 • 87036 RENDE (CS)
P.IVA 02471640785 • C.F. 98036550782 • Cell. 393 9124892
Email: rossosimonaorganizzazione@gmail.com • fb: Teatro Rossosimona
www.teatrorossosimona.weebly.com